

# Ronca delle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97  
Direttore Responsabile: GIOVANNI RAGNI - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa

MAGGIO 2003 ANNO VII - N. 2

editoriale

## Mella 2000

di FRANCESCO ALBERTI

La gestione amministrativa di un Comune come il nostro di rado offre argomenti che possono attirare l'attenzione e l'interesse dei cittadini. Mella 2000 è uno di questi (*i dettagli nelle pagine interne*) perché significa espansione di centri commerciali e di traffico sul territorio comunale con conseguente inquinamento atmosferico e acustico. Traffico ed inquinamento di cui il nostro Comune soffre da tempo e per i quali non ha ancora trovato soluzioni efficaci. Segnatamente in alcune parti del paese: i punti "dolenti" sono da sempre via Martiri della Libertà e via Ghislandi. Probabilmente delle centraline per il rilevamento dell'inquinamento dell'aria, piazzate in quelle vie, rileverebbero degli esuberanti costanti ed il Comune dovrebbe comportarsi di conseguenza. Ma le centraline non vengono messe, con buona pace di chi vi abita. Nei prossimi mesi verrà, però, trasferita l'Ikea ed al suo posto verrà creato un nuovo parco con tanto di nuove montagne, avremo così le "Collinette2". L'Ikea andrà in una zona accanto all'ATB. Problema risolto quindi? Resta da vedere. Tutti coloro che provengono dalla zona di Travagliato, Torbole e giù verso la bassa bresciana per andare alla nuova Ikea, ed ai nuovi insediamenti commerciali accanto ad essa, dovranno momentaneamente passare ancora da via Ghislandi. Momentaneamente, e cioè finché non verrà completata la strada che dalle "Rondinelle" raggiungerà il territorio di Torbole Casaglia. Chi abita in via Martiri e in via Ghislandi sa che questa strada è da tempo descritta come la panacea ai loro problemi, ma che è essa stessa vittima di un grave problema: la mancanza di fondi. L'Amministrazione ha promesso che si farà. Ma quando? Entro la scadenza di questo mandato è pensabile si possa trovare una soluzione in proposito o forse è chiedere troppo?



Incrocio tra via Martiri della Libertà e Via Marconi: ci sarà una rotonda, al posto del semaforo (vedi il servizio a pagina 3).

## Bilancio di previsione 2003

E' un problema di bilancio, ci viene detto spesso quando l'Amministrazione comunale vuol farci sapere che qualcosa che abbiamo chiesto non si può fare. Eppure del Bilancio comunale quasi nessuno, al di fuori degli addetti ai lavori, sembra preoccuparsi troppo. Certo è più facile lamentarsi, comunque come stanno le cose è scritto nero su bianco qualche pagina più avanti.

SERVIZIO A PAGINA 4-5

## L'onda d'urto

Il rumore della guerra in Iraq si è affievolito al punto da confondersi con quel persistente rumore di fondo che si impara a non ascoltare. Molte bandiere della pace sono restatesi ostinatamente a sventolare fuori dai balconi. I governi si apprestano a trovare un accomodamento dopo i violenti contrasti indotti dalla guerra e dagli interessi che ha messo in gioco. Anche la gente si dispone a trovare un accomodamento o l'onda d'urto dei movimenti continua?

SERVIZIO A PAGINA 13

## Orari di ricevimento al pubblico

### GIOVANNI RAGNI - Sindaco

Mercoledì	dalle 16.30 alle 17.30 - su appuntamento
Giovedì	dalle 09.00 alle 12.00 - su appuntamento
Sabato	dalle 09.00 alle 12.00

### MICHELE ORLANDO - Vice Sindaco Assessore alla cultura, sport, ambiente ed ecologia, lavori pubblici

Lunedì	dalle 15.00 alle 16.00 - su appuntamento
Giovedì	dalle 09.00 alle 11.00
Sabato	dalle 09.00 alle 11.00

### GIOVANNI MONTANARO Assessore all'urbanistica, viabilità, patrimonio ed arredo urbano, informatizzazione

Lunedì	mattina - su appuntamento
Venerdì	pomeriggio - su appuntamento

### DAMIANO SPADA Assessore al bilancio, tributi e commercio

Giovedì	dalle 10,00 alle 12,00
Sabato	dalle 10,00 alle 12,00 - su appuntamento

### RENZO MAZZETTI Assessore alla pubblica istruzione, servizi sociali e sanità

Lunedì	dalle 15.00 alle 16.30
Giovedì	dalle 09.00 alle 11.30
Sabato	dalle 09.30 alle 11.00 - su appuntamento

### DIFENSORE CIVICO Primo mercoledì del mese

### INFORMAGIOVANI

Martedì ore	20.00-22.00
Giovedì ore	20.00-22.00
Sabato ore	10.00-12.00

### BIBLIOTECA CIVICA - tel. 0302589631 fax 0302582999 - e-mail: cadelle@libero.it

Martedì ore	14.00-18.00 / 20.00-22.00
Mercoledì ore	14.00-18.00
Giovedì ore	14.00-22.00
Venerdì ore	14.00-18.00
Sabato ore	9.00-12.30 / 15.00-18.00
Domenica ore	9.00-12.30

### ISOLA ECOLOGICA

Lunedì - Giovedì ore	9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore	15.00-18.00
Sabato ore	9.00-12.00 / 15.00-18.00

### PROTEZIONE CIVILE

Telefono 03382002674

## raccolta differenziata

### Mini isole ecologiche: così non va

Sarà il menefreghismo, oppure l'ignoranza: sta di fatto che così non va. Più volte è stato detto che nelle mini isole ecologiche per il verde possono essere portati erba tagliata, piccoli rami potati, foglie secche. Purtroppo molte persone continuano a portarci di tutto.

In questo modo deve intervenire un camion con il ragno e ciò comporta due fatti negativi: aumentano i costi e diminuisce la raccolta differenziata (perché poi non è più possibile separare niente).

L'Amministrazione Comunale ci ha detto che si sta studiando la possibilità di sistemare alcune telecamere per controllare il corretto conferimento di rifiuti. È comunque un peccato che per far rispettare una norma di semplice buon senso ci si trovi costretti a spendere altri soldi che avrebbero potuto essere impiegati altrove...



## letture con l'Arciletto

Prosegue il ciclo di letture promosso dall'ARCILettore, in collaborazione con la biblioteca e con l'Assessorato alla Cultura; i prossimi incontri si terranno presso la Sala Civica in Via Roma, sempre alle ore 20.30:

- ▶ **Venerdì 30 maggio - Inediti di Guido Puletti, un volontario morto in Bosnia.**
- ▶ **Mercoledì 11 giugno - Palestina. Racconti di testimoni.**

Durante gli incontri verranno letti brani delle opere presentate.

## la qualità dell'acqua

Proseguiamo la pubblicazione dei dati relativi agli esiti delle analisi che periodicamente vengono effettuate per controllare la qualità dell'acqua di Roncadelle:

<b>13 febbraio:</b>	2 prelievi conformi
<b>28 febbraio:</b>	2 prelievi conformi (di cui uno presso l'Asilo Nido)
<b>12 marzo:</b>	2 prelievi conformi
<b>21 marzo:</b>	2 prelievi conformi (di cui uno presso la Scuola Materna)

# Facciamo il punto sui Lavori pubblici

## PRONTO IL PROGETTO PER IL NUOVO ASILO NIDO

Prosegue l'iter del nuovo Asilo Nido comunale. Nei mesi scorsi la Giunta ha approvato il progetto definitivo-esecutivo ed è stata inoltrata la richiesta per accedere al mutuo che consentirà di finanziare l'opera. A metà aprile, infine, è scaduto il termine per la presentazione delle domande da parte delle imprese edili per aggiudicarsi l'appalto.

I lavori dovrebbero iniziare entro l'estate, la durata prevista è di circa un anno, così da rendere possibile l'inaugurazione e l'apertura per il settembre 2004. Ricordiamo che l'area interessata è in Via Dalla Chiesa, a fianco della Caserma dei Carabinieri. L'importo complessivo dell'opera è di 1.125.000 Euro.

## TERMINATI I LAVORI AL PALAZZETTO DELLO SPORT

Nei mesi scorsi il Palazzetto dello Sport di Via Di Vittorio è stato interessato ai lavori per la messa a norma dell'impianto elettrico. A fine marzo si sono di fatto conclusi. Sono stati rifatti tutti i collegamenti, riquilificati i punti luce, sistemate le luci di emergenza; inoltre è stato rifatto l'impianto audio sia della piastra inferiore che di quella superiore. L'importo complessivo dei lavori è stato di circa 360.000 Euro.

## NUOVA ROTONDA SULLA STATALE

È stato approvato dalla Giunta comunale il progetto preliminare per la realizzazione di una rotonda presso l'incrocio tra Via Martiri della Libertà e Via Marconi, al posto del semaforo che quotidianamente provoca code lunghissime. L'obiettivo è rendere il traffico più scorrevole, pur mantenendo una velocità limitata: importante è infatti ridurre le code, ma garantire la sicurezza per ciclisti e pedoni. I lavori dovrebbero cominciare in autunno. L'importo dell'opera è di circa 130.000 Euro.

## Il sabato a scuola a piedi? Continua anche a Maggio!

Dopo i positivi esperimenti di aprile, facilitati dal sostegno dei ragazzi, il divieto di andare a scuola in macchina il sabato continua fino all'inizio delle vacanze estive.

## IL SABATO A SCUOLA? *Vietato alle macchine!*

+ AMICI - INQUINAMENTO + COMPAGNIA



Dal 5 aprile fino all'inizio delle vacanze estive, il sabato sarà vietato andare a scuola in macchina. Via Togliatti verrà chiusa al traffico nel tratto compreso tra Via Roma e Via Gramsci, nei seguenti orari:

- dalle 7.30 alle 8.30
- dalle 11.45 alle 13.15

Con cosa si potrà andare a scuola allora? Ecco alcuni esempi:



a piedi



con le mani



in bicicletta



con un triciclo



su un carrello



con lo scuolabus

Dal divieto sono esclusi i residenti di Via Togliatti, Via Leonardo Da Vinci, Via Buonarroti, Via Dante Alighieri, gli insegnanti che abitano fuori Roncadelle e i commercianti di Via Togliatti.

Per chi avesse comunque l'esigenza di utilizzare la macchina, sono accessibili i parcheggi di Via Roma e di Via Castello (a 50 metri dalle scuole).

Comune di Roncadelle



# Il bilancio di previsione per il 2003

di DAMIANO SPADA - Assessore al Bilancio

**D**a anni il Bilancio del Comune di Roncadelle rispetta tutti i parametri di garanzia previsti dal Testo Unico vigente per gli Enti Locali e mantiene anche una marcata autonomia finanziaria improntata a sani principi contabili, aziendalisticamente parlando. Pur adottando, non senza difficoltà, anche le sempre maggiori competenze che ci vengono addossate dallo Stato-Regione, il nostro Comune mantiene equilibrata e solida la propria struttura economico-finanziaria.

Alla base delle scelte, quale garanzia del funzionamento dei propri uffici e quindi mantenimento dei servizi offerti, rimane sempre il rispetto del proprio territorio e quindi la gestione del bene pubblico senza l'ansia di dover introitare oneri di urbanizzazione

Considerando il forte incremento demografico che stiamo registrando in questi anni è evidente capire quanto la maggior richiesta di servizi (da quelli scolastici a quelli socio-culturali, da quelli di smaltimento rifiuti a quelli di mantenimento delle strutture pubbliche) richieda maggiori spese. Tuttavia, questo aumento di spesa viene assorbito dall'intero bilancio senza dover introdurre misure particolari. E' infatti possibile mantenere tutti i servizi a favore dei cittadini, ancora senza va-

riazione di tariffa, mentre viene aumentata la tassa rifiuti del 12%, raggiungendo l'87% della copertura dei costi. In applicazione di quanto stabilito dalla Legge Ronchi entro il 2005 si dovrà raggiungere il 100% di copertura dei costi dell'intero servizio di smaltimento rifiuti.

Le esigenze del paese sono sempre motivo di particolare attenzione. La nostra precisa intenzione è di poter gestire ogni esigenza con la maggior tranquillità possibile, senza forzature o vincoli. Ne sono conferma le scelte mirate al riordino dei comparti scolastici ed alla nuova viabilità comunale, il miglioramento dei servizi a favore degli anziani e l'incentivazione delle forme di collaborazione fra enti ed istituzioni. Tutte situazioni che garantiscono un buon livello di qualità della nostra vita quotidiana, soprattutto nei momenti di maggior difficoltà.

La continua sfida lanciata agli Enti Locali richiede sempre maggiore autonomia e indipendenza addossando però nuove competenze e nuovi compiti. Il nostro comune è quindi sempre più impegnato ad applicare norme di comportamento tipiche delle aziende private e per far questo dovrà sempre meglio saper coinvolgere i propri collaboratori ma soprattutto i propri cittadini:

- ▶ verifiche ed accertamenti ICI a garanzia delle giuste risorse del Comune;
- ▶ attenta gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti, sempre più finalizzata

alla raccolta differenziata, e con maggior coinvolgimento possibile di tutti noi cittadini;

- ▶ stretta collaborazione con le associazioni di volontariato presenti grazie alle quali il Comune può offrire servizi più apprezzati ed a diretto contatto con la realtà di ogni giorno;
- ▶ analisi delle scelte finanziarie di lungo periodo, come l'apertura di mutui destinati alle nuove opere scolastiche in periodi di tassi vantaggiosi e contestuale all'esaurimento di vecchi mutui assunti;
- ▶ ottimizzazione della gestione e della spesa corrente di tutti i singoli servizi offerti..

Complessivamente l'Ente Comune di Roncadelle gestisce risorse proprie per oltre 6.324.201,00 € con un organico di quasi 50 dipendenti. Le spese di gestione corrente ammontano ad 5.073.601,00 €. e 244.500,00 € vengono stanziati per il rimborso delle quote di capitale dei mutui assunti negli anni scorsi. Inoltre, vengono previsti 1.967.700,00 € per la realizzazione di nuove opere, di cui 961.600,00 € con mutuo destinato alla ristrutturazione dei plessi scolastici.

Nella pagina seguente viene presentato in forma sintetica il Bilancio di previsione per l'anno 2003 (in Euro).

Le brevi note indicano genericamente le principali funzioni svolte, quantificate in modo riassuntivo.

Le cifre sono pertanto comprensive di molte voci più specificatamente dettagliate ed articolate.

## ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2003

In applicazione della "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" il Consiglio Comunale del 25/02/03, ha approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2003/2005 che prevede interventi nei vari settori per quasi 2.900.000,00, qui di seguito sinteticamente indicati:



- ▶ la ristrutturazione dei plessi scolastico esistente con rifacimento del refettorio, per 970.000,00
- ▶ l'adeguamento delle strutture scolastiche, materne in particolare per 132.000,00
- ▶ la manutenzione degli edifici pubblici e sportivi per 150.000,00
- ▶ la manutenzione dei parchi e delle aree verdi per 145.000,00
- ▶ la manutenzione della viabilità interna per 266.100,00
- ▶ la manutenzione ampliamento del cimitero per 96.000,00
- ▶ l'ampliamento dell'isola ecologica per 130.000,00
- ▶ la variante alla strada statale 235 per 123.000,00

nonché il continuo adeguamento delle strutture pubbliche alla Legge 626, gli interventi sulle linee fognarie, le riduzioni delle barriere architettoniche e gli incarichi professionali esterni; in genere alle opere di mantenimento dell'efficienza e funzionamento, recupero e messa in sicurezza del patrimonio esistente quale garanzia del loro funzionamento a beneficio della collettività.



A fianco di queste opere vi sono inoltre quelle poste direttamente a carico degli operatori nell'ambito di interventi di sviluppo sul territorio, fra cui la nuova viabilità che verrà realizzata prima del nuovo insediamento presso cui aprirà la nuova Ikea.

Infine, sono attualmente in corso talune opere avviate negli anni scorsi, quali gli adeguamenti agli impianti sportivi, il nuovo bar laghetto pesca, mentre partiranno prossimamente la realizzazione del nuovo asilo nido, della nuova farmacia, e del nuovo chiosco al parco.

## ENTRATE CORRENTI

Entrate Tributarie	3.983.760,00	derivanti da ICI, .tassa rifiuti, imposta pubblicità, ect
Entrate da Trasferimenti	329.562,00	derivanti da contributi ricevuti dallo Stato e dalla regione in funzione delle attività e servizi gestiti
Entrate Extratributarie	1.137.879,00	diritti e proventi relativi all'utilizzo servizi comunali: diritti segreteria - rette frequenza asili/mensa - affitti - occupazione suolo pubblico - canoni fognatura acqua - proventi cimiteriali, sanzioni amministrative, ect
Proventi da Concessioni	873.000,00	da rilascio delle concessioni edilizie e monetizzazioni
<b>Totale Entrate Proprie</b>	<b>6.324.201,00</b>	
Entrate da Mutuo Passivo	961.600,00	Per ristrutturazione complesso scolastico
<b>Totale Entrate</b>	<b>7.285.801,000</b>	

## SPESE CORRENTI

Amministrazione/istituzionali	1.486.945,00	Uffici segreteria, ragioneria, anagrafe e tecnico amministratori, gestione municipio, manutenzioni patrimonio comunale e gestione calore
Polizia municipale	208.312,00	Ufficio polizia municipale, vigilanza e sicurezza
Istruzione pubblica	583.030,00	Scuole materna/elementare/media e contributi servizio mensa, scuolabus e assistenza studenti
Cultura	106.959,00	Biblioteca/corsi/giornale/ iniziative culturali
Sport	95.128,00	Promozione sportiva/CSCR/gestione impianti
Viabilità e Trasporti	268.908,00	Manutenzioni strade e illuminazione pubblica
Territorio e Ambiente	1.569.340,00	Ufficio tecnico per gestione pubblica/acquedotto alloggi comunali/manutenzione parchi e verde - servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani
Servizi Sociali	704.971,00	Uffici servizi sociali / gestione asilo nido / interventi - socio-assistenziali per minori, handicappati, anziani ed indigenti/ iniziative sociali/ gestione del cimitero
Sviluppo economico	50.008,00	Ufficio commercio e servizi per le imprese
<b>Totale Spese Correnti</b>	<b>5.073.601,00</b>	
<b>Rimborso mutui</b>	<b>244.500,00</b>	per rimborso quote di mutui in scadenza
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>		
Nuove opere ed investimenti	1.967.700,00	per ristrutturazione plessi scolastici, adeguamenti strutture esistenti e manutenzioni impianti pubblici

**Totale Uscite** **7.285.801,00**

**Dopo la definitiva approvazione in Consiglio Comunale ed il via libera della Conferenza dei servizi, che si è svolta lo scorso 3 aprile a Milano, è ufficiale lo spostamento e l'ampliamento dell'Ikea in un'altra area del nostro paese. Promotore della nuova iniziativa commerciale, oltre alla stessa società Ikea Italia, è la società "Mella 2000", formata da una cordata composta da alcuni imprenditori**

**bresciani (l'impresa Fogliata di Lonato, i luzzanesi Rino Gambari e Giuseppe Saleri): oltre alla nuova sede dell'Ikea, nel nuovo insediamento troveranno infatti posto altre realtà produttive e del terziario. I lavori dovrebbero essere avviati nei prossimi mesi, la nuova sede dell'Ikea dovrebbe essere ultimata, secondo le previsioni, entro la seconda metà del 2004.**

# Mella 2000

## LA MAGGIORANZA

**N**umerosi saranno i cambiamenti che riguarderanno il nostro paese, sia per l'area attualmente occupata dall'Ikea, sia quella nuova dove parallelamente agli insediamenti produttivi verrà creata una nuova viabilità. Con nuove strade di accesso al futuro centro si vuole evitare di appesantire ulteriormente la viabilità del paese già ora difficilmente sostenibile. Spiega il sindaco Giovanni Ragni *"nel nostro programma c'è un progetto preciso che intendiamo rispettare, perché la situazione viaria non è più sostenibile. Esso prevede di trasferire fuori dal centro abitato gli insediamenti produttivi e commerciali più rilevanti e di costruire una sorta di tangenziale che consenta di deviare il traffico di scorrimento fuori dal centro abitato"*.

L'amministrazione Comunale ha quindi avviato, su richiesta degli operatori privati, lo sviluppo delle aree comprese tra la Tangenziale Sud, via F.lli Cervi, l'ATB e via Industriale, le quali sono edificabili per attività artigianali, industriali e terziarie già dal 1987. La superficie complessi-

va è di circa 200.000 mq, compresa l'area oggi occupata dalla ditta Ferrometalli. Nel Piano è stata inoltre inserita l'attuale area Ikea di circa 35.000 mq.

Pertanto sul totale di 235.000 mq, la superficie coperta sarà di 65.000 mq, mentre gli insediamenti raggiungeranno un totale di 110.000 mq, perché disposti su più livelli. La destinazione finale delle aree è la se-

guente: commerciale per 45.000 mq, dei quali 25.000 per l'Ikea, terziarie per 56.000 mq, artigianale per i restanti 9.000 mq.

L'area attualmente occupata dall'Ikea verrà lasciata libera. I capannoni saranno abbattuti e rimossi e al loro posto verrà realizzata un'area verde con tanto di collinette in terra e alberatura per distanziare l'Autostrada. Il tutto a spese degli stessi operatori privati. La palazzina antistante gli attuali parcheggi verrà invece lasciata al Comune per usi pubblici.

Vediamo i risultati positivi che si raggiungeranno; li illustra Giovanni Montanaro, assessore alla viabilità: *"l'Ikea viene trasferita fuori dal centro abitato, ma resta sul territorio di Roncadelle, vi lavorano 140 concittadini; al suo posto sorgerà un'area verde pubblica; il traffico lungo via F.lli Cervi e via Marconi diminuirà drasticamente; la zona artigianale e la zona commerciale (dove si trovano i centri Rondinelle e Decathlon) saranno più facilmente raggiungibili per chi proviene dalla città e dalla tangenziale, quindi diminuirà il passaggio dei veicoli nel centro del paese; verrà realizzato il primo tratto di strada che consentirà di deviare il traffico di attraversamento fuori dal paese; nel piano saranno costruite superfici inferiori rispetto a quelle che sarebbe stato possibile realizzare"*.

## IL MELLA 2000

- ▶ l'IKEA si trasferisce fuori dal centro abitato.
- ▶ al suo posto sorgerà un'area verde.
- ▶ si realizza il primo tratto della tangenziale, quello che va dalla ex Strada Statale 235 fino alle "Rondinelle".

## COSA RESTA DA FARE

- ▶ realizzare il secondo tratto della tangenziale (dalle Rondinelle fino al confine con Torbole), per deviare definitivamente il traffico di scorrimento fuori dal centro abitato.

Il nuovo insediamento non avrà accessi diretti con la via F.lli Cervi, ma solo con la ex Strada Statale 235 e con la Tangenziale. Gli operatori del Piano Mella 2000 realizzeranno opere viabilistiche per un valore di circa 6 milioni di euro, che consentiranno:

1. di collegare direttamente alla Tangenziale Sud sia il nuovo insediamento, sia l'attuale area artigianale posta a Nord dell'Autostrada;
2. di prolungare via Canossi fino a incontrare via Mattei per migliorare la viabilità nell'area artigianale;
3. di realizzare la prima parte della nostra Tangenziale, quella cioè che va dal ponte sul Mella fino all'area delle "Rondinelle".

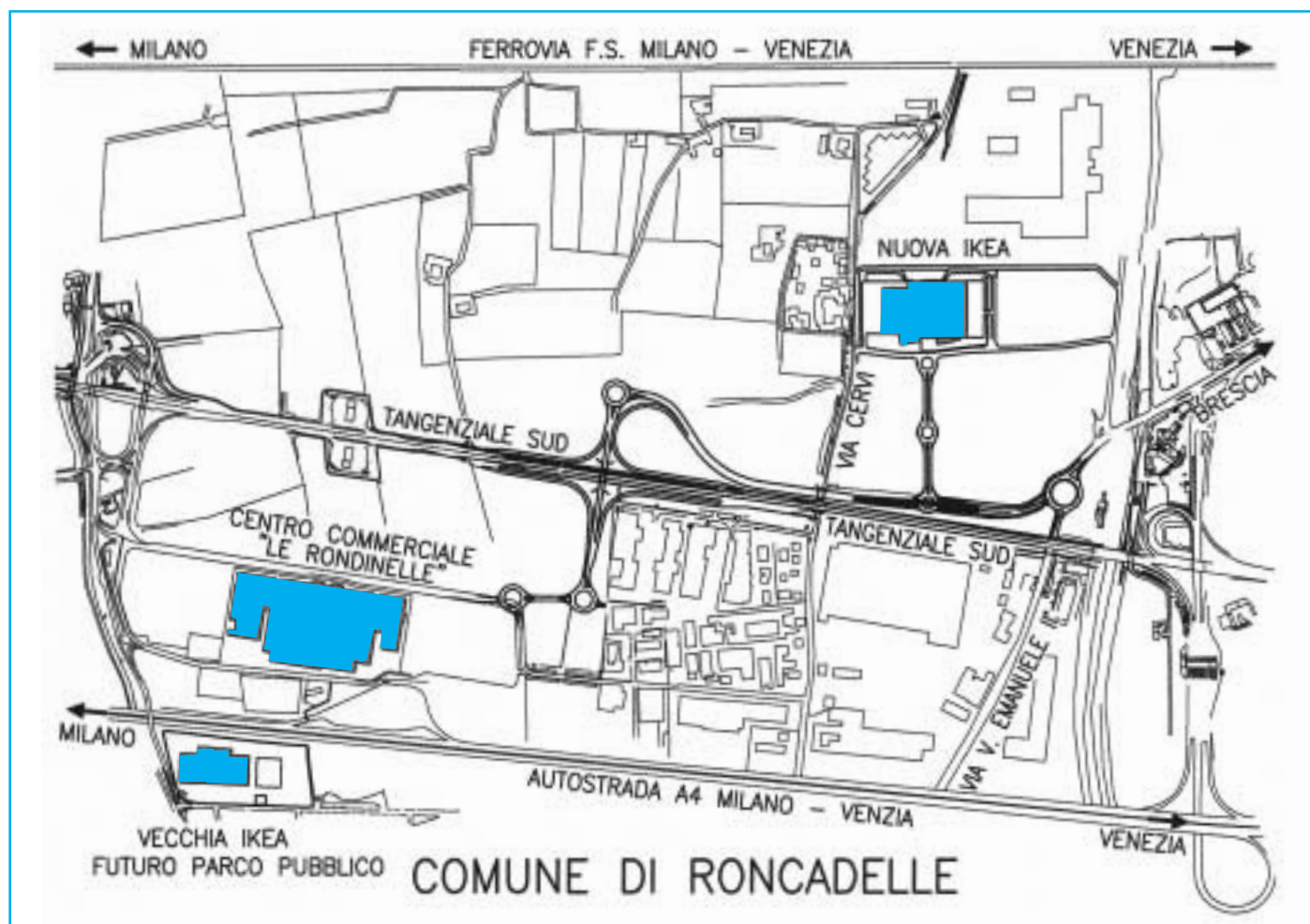
Il sindaco sottolinea un altro aspetto importante "prima dell'apertura di qualsiasi nuova attività dovrà essere completata la viabilità".

Conclude Montanaro "il primo passo è compiuto: metà del nostro progetto di tangenziale, che obbligherà il traffico di attraversamento a non transitare più per il centro del paese, sarà realizzato. In questo modo si potrà alleggerire la situazione di via F.lli Cervi, via Marconi, via S. Bernardino, via Fermi e zone limitrofe. Ma sappiamo bene che questo non basta. Manca ancora, infatti, il tratto di strada che dalle "Rondinelle" raggiungerà il territorio di Torbole Casaglia, alleggerendo la situazione soprattutto delle vie

Martiri della Libertà, Berlinguer e Ghislandi. Abbiamo fatto realizzare uno studio di massima che è già stato consegnato alla Provincia; siamo certi che essa ci sosterrà opportunamente per completare il nostro progetto".

## L'OPPOSIZIONE

"Non siamo contro lo spostamento dell'Ikea. Non è assolutamente nostra intenzione voler penalizzare in alcun modo gli operatori economici". Mette subito le cose in chiaro Eva Feroldi, consigliere di minoranza a Roncadelle, già candidata a



Sindaco per il Polo per Roncadelle “riteniamo però che da questa grossa operazione il Comune avrebbe dovuto trarne un vantaggio, e l'unica contropartita accettabile sarebbe stata un miglioramento della viabilità del paese”. Miglioramento che ci sarà a sentire l'Amministrazione, di parere opposto Bruno Fialdini, pure lui consigliere di minoranza per il Polo: “il traffico su via Ghislandi anziché diminuire aumenterà. Il previsto cavalcavia sulla tangenziale sud che fa passare il traffico di transito all'interno del comparto “Rondinelle” aggraverà una situazione che nelle dichiarazioni d'intenti si vorrebbe alleviare con ulteriori problemi per via Ghislandi”. Anche lui è ovviamente molto critico nei confronti della nuova

opera: “l'Amministrazione deve ammettere che quella fatta è una scelta politico-amministrativa. L'area dove nascerà il progetto di Mella2000 era tutta produttiva. Se la questione era soltanto lo spostamento dell'Ikea bastava modificarne una parte e farla diventare commerciale, lasciando la restante produttiva. In realtà quasi tutta l'area è diventata commerciale-terziaria con un grosso aumento di traffico verso quella zona e conseguente aumento di inquinamento sul territorio. Ma quali sono allora i vantaggi per il cittadino? Il dubbio è che la politica di questa amministrazione sia orientata a trasformare anche le restanti aree agricole in aree commerciali, Roncadelle diventerà tutta un grosso Centro Commerciale.

Non dimentichiamoci che già ora Roncadelle è al primo posto in Lombardia per numero di Centri Commerciali. È una scelta sbagliata urbanisticamente e viabilisticamente”. L'elenco di quello che non va non termina certo qui. Ci spiega Matteo Battaglia, altro consigliere di minoranza per il Polo, che “buona parte dell'area interessata dal programma integrato d'intervento della società Mella 2000 era stata oggetto di una relazione geotecnica dalla quale risultava che molti valori erano superiori al massimo consentito dalla legge segnatamente per fluoruri, mercurio, boro e manganese. Quell'area era infatti una discarica di scorie di fonderia. È quindi necessaria un'accurata bonifica”.

**Sabato 17 maggio 2003 - ore 20.45**

Teatro Aurora - Roncadelle

# CONCERTO DI S. BERNARDINO DELLA BANDA PARROCCHIALE

## PROGRAMMA DELLA SERATA

### PRIMA PARTE

#### AURORA

John O'Reilly

#### CONCERTO from Rondò Veneziano

Gian Piero Reverberi / Ivano Pavesi

#### MINERS OF THE GOLD COAST

Richard Myer

#### L'ARLESIENNE

Bisez / Vidale

### SECONDA PARTE

#### MUSIC FOR THE ROYAL FIREWORKS

Handel den Arend

#### QUEEN'S PARK MELODY

Jacob de Haan

#### MANCINI MUSIC

Henry Mancini / Jerry Brubaker

#### AMERICAN GRAPHITY

arr. Naohiro Iwai





# Roncadellino



Anno 2- Numero 4 – Aprile 2003 – Redazione: Cristina, Fernanda, Mariella, Nicola, Maurizio  
E-MAIL: atempoperso@genie.it

Questa volta il nostro baule giallo era proprio pieno, anzi, STRAPIENO. Racconti, diari, ricerche, ma soprattutto FILASTROCCHIE: i nostri "rodarini" vogliono proprio diventare poeti! E noi avremmo dovuto avere una bacchetta magica per riuscire a far stare tutte le vostre belle cose nelle nostre quattro piccole pagine... Ma noi non siamo maghi, e Roncadelle non è Hogwarts.

Così, vi ringraziamo per tutto il vostro entusiasmo e chissà che a giugno, magari in un "Roncadellino" speciale, si possa pubblicare tutto quello che non leggerete in questo.

Sabato 15 febbraio si è celebrata la giornata della pace in tutte le capitali europee. Anche noi bambini abbiamo deciso di comunicare il nostro desiderio di pace e lo abbiamo fatto marciando per le vie del paese cantando canzoni di pace, ascoltando delle riflessioni e delle poesie. **Noi, oggi vogliamo provare a scrivere insieme una poesia sulla pace.**

## HO BISOGNO DELLA PACE

*(autori i bambini della classe 4<sup>A</sup>)*

Non c'è negozio dove la pace puoi comprare  
non c'è persona che te la può donare  
non c'è sorgente da cui può sgorgare  
non c'è scienza che la può creare.

La pace è racchiusa nel cuore della gente  
che, troppo spesso, è indifferente  
perché non sa vedere e neppure ascoltare  
ciò che l'amore vuole annunciare.

Ho bisogno della pace  
di vivere in un mondo che mi piace  
dove il vento soffia una dolce melodia  
che ogni paura porta via:

le armi non dovranno più sparare  
e le guerre non dovranno più scoppiare.

Ho bisogno della pace,  
di vivere in un mondo che mi piace,  
ho bisogno di sentirmi protetto e sicuro  
dal pericolo della guerra ..... male oscuro.

Ho bisogno della pace  
e lo voglio gridare  
..... tutto il mondo mi deve ascoltare.



Pace

pace



**“Io sono Pinco, il gatto lettore, racconto storie con tanto amore, adesso però voglio ascoltare che cosa succede in prima elementare”:**

## **ANDIAMO A VEDERE LE AMBULANZE !!!**

Ieri mattina siamo andati alle ambulanze e lungo la strada abbiamo visto tante bandiere della pace e tanti fiori profumati.

Quando siamo arrivati, siamo subito andati alla sala radio dove arrivano le chiamate urgenti.

Poi siamo andati giù alle ambulanze e c'erano tanti macchinari: c'era la macchina per misurare i battiti del cuore e per controllare quanto ossigeno c'è dentro il corpo e tre barelle.

Poi siamo andati giù dalle scale dove ci hanno spiegato tutto quello che ordina il codice della strada.

Quando siamo in macchina bisogna sedersi dietro e mettere sempre le cinture, mentre con la moto cross e la bici bisogna sempre mettere il casco

Poi abbiamo mangiato i biscotti e il succo e ci hanno regalato i palloncini.

Infine siamo tornati a scuola felici.

*(i bambini delle classi 1^C e 1^D)*



**Bisogna proprio dire che i bambini della prima elementare del giorno d'oggi sono davvero bravi: quando eravamo piccoli noi, a questo punto dell'anno scolastico stavamo ancora riempiendo i quaderni di astel! Adesso, invece, i nostri "roncadellini primini" sanno già scrivere senza errori e narrare storie incantevoli. Leggete...**

### **I SOGNI**

**C'erano una volta due scoiattoli che dormivano tranquilli.**

**Cric lo scoiattolino sognava di essere al mare e di giocare con i suoi amici.**

**La sua mamma sognava di essere in montagna e di tirare i sassolini in un ruscello pieno di cascate.**

**Venne il giorno e gli scoiattoli si svegliarono e andarono a fare una scorpacciata di noci, nocciole, ghiande e castagne.**

**Infine venne la sera e Cric e la sua mamma ritornarono a casa.**

*(storia inventata da Andrea Salvagini - classe 1^C)*



I nonni sono proprio una grande invenzione, perché sono buoni, perché sanno e sanno fare tante cose e perché ci possono raccontare fatti e tradizioni che noi non abbiamo conosciuto. I bambini di 2<sup>A</sup> e di 2<sup>B</sup> hanno raccolto i racconti del loro nonni e li hanno scritti in un libro che ci hanno regalato. Sono schegge della vita di una volta ed è importante che i bambini di adesso sappiano come vivevano i bambini di una volta.



## Quattro chiacchiere con i nonni

..... sul fuoco del camino si mettevano dei pentoloni pieni d'acqua per fare cuocere la polenta, perché il pane e la pasta non c'erano quasi mai. La sera si mangiava sempre minestra.

..... nelle camere da letto faceva molto freddo! Per scaldare il letto si preparava una padella con dentro le braci, la si metteva nello scaldaletto (in dialetto "la monega") che assomigliava ad una slitta e poi si metteva tutto sotto le coperte. A volte invece si usava la borsa dell'acqua calda.

..... Il bagno (solo un gabinetto!) era all'aperto e veniva usato da tutte le famiglie che abitavano nel cortile. Era freddo e buio: quando c'era la neve in cortile si faceva fatica ad arrivarci.

..... la cucina economica serviva per riscaldare, cucinare e asciugare i panni. Per farla funzionare si usava la legna, il carbone e anche lo scarto del granturco ("el scarfoi") oppure lo sterco del cavallo. Era molto grande, aveva quattro posti per mettere le pentole e aveva anche il forno.

..... si andava a scuola a piedi e spesso la scuola era molto lontana! Ognuno portava un pezzo di legna per accendere la stufa che c'era nell'aula. Era una stufa di terracotta color mattone formata da quattro elementi. Poteva funzionare sia con la legna che con il carbone. Si stava a scuola tutto il giorno. Nell'intervallo delle lezioni i bambini si fermavano nell'aula a mangiare. Non c'era la mensa, ognuno portava un panino da casa.

(classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup>)

**Come è emozionante scoprire che uomini e paesi, anche se molto lontani, sono comunque uniti da esperienze comuni. Confrontate la vita della nonna di Hassan in Pakistan (lo sapete dove è il Pakistan? Cercatelo sul mappamondo...) con i racconti dei nonni di Roncadelle che avete letto appena qui sopra, e vi renderete conto che - per esempio - ci si scaldava tutti allo stesso modo.**

## Racconti di Paesi lontani ....

.... quando il mio papà e la mia mamma erano piccoli e abitavano in Pakistan indossavano i vestiti di lana in inverno. La mamma della mia mamma prendeva in braccio la mia mamma e faceva da mangiare.

Il fuoco che rimaneva la sera nel camino, cioè le braci, le mettevano dentro una cosa che non ricorda come si chiama e tutti si riscaldavano.

Solo per due mesi faceva freddo, ma durante il giorno faceva un po' caldo, allora la mia nonna metteva sul letto la mia mamma, così con i raggi del sole che arrivavano sul letto non aveva freddo.

Il mio papà mi ha detto che quando erano piccoli si riunivano in casa e la nonna raccontava delle storie di Dio.

*Hassan*

Siamo gli alunni delle classi 4<sup>C</sup> e 4<sup>D</sup> e siamo andati a visitare il castello di Gropparello il giorno 7 marzo. Quando siamo tornati a casa ci sentivamo tutti un po' dame e cavalieri





e allora abbiamo deciso di presentarvi la nostra gita sotto forma di poema.

POEMA

## MEDIOEVALE

**Cantaci le audaci gesta o menestrello  
con il tuo melodioso linguaggio  
di coloro che si avventurarono al castello  
dopo lungo e periglioso viaggio  
nell'antico feudo di Gropparello  
immerso nel verde paesaggio.**

**Partirono in ritardo una mattina  
dopo aver salutato la mamma  
eroici cavalieri e sublimi donzelle  
delle classi 4<sup>a</sup> C/D di Roncadelle.**



**Per raggiungere Vigoleno, borgo medioevale,  
la strada era tortuosa e qualcuno si mise a  
tremare.**

**Nuvole basse il feudo circondavano  
ma i nostri eroi impavidi non si  
scoraggiavano.**

**Eccoli alfin la meta conquistare  
e dopo aver varcato le massicce mura  
senza alcuna difficoltà né paura,  
l'intero borgo di Vigoleno perlustrare.**

**Ripresero il cammino soddisfatti.  
Avevano ammirato il mastio, le mura,  
la piazza, la cisterna, una fontana d'acqua  
pura  
giunti a noi nei secoli ancora intatti.**

**Tra le nubi il sole faceva capolino  
e il castello di Gropparello apparve più  
vicino.**

**Dopo un lauto pasto accanto al cimitero  
bussarono alla porta dell'antico maniero.**

**Con cortesia li accolse la castellana allor  
e mentre in visita gradita li accompagna  
narra l'antica e tragica storia di Rosalia  
murata viva e divenuta fantasma per amor.**

**Ma una grande avventura attende  
damigelle e cavalieri  
di affrontarla con coraggio son molto fieri.  
Assediati nel castello gli uni, gli altri  
assedianti,  
si disputarono la vittoria tutti quanti.  
Sembravano gli eserciti di Atene e Sparta  
invece erano le sezioni C e D classe  
quarta.**

**In parità finisce la tenzone  
la morale è che si è più forti con l'unione.  
Si strinsero le mani, preparandosi a tornar  
al loro caro paese natal,  
dove stavano i loro avi ad aspettar  
accolti come re e come regine  
da un bel piatto di spaghetti o di sardine**

*(cavalieri e donzelle  
delle classi 4<sup>a</sup> C/D di Roncadelle)*

Cari rodarmi,  
questo è l'ultimo "Roncadellino" prima  
delle vacanze estive (il tempo scappa  
proprio via) ma ricordate

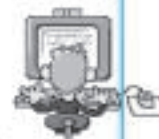
😊 **31 maggio:** la ormai MITICA  
"Festa di fine anno" al parco  
(bambini, maestri, genitori, parenti  
e... direttore!)

😊 **Quando non si sa (ma speriamo  
prima della fine della scuola):  
inaugurazione della biblioteca della  
scuola**

*è nevicato in Primavera  
... e allora ....*

### NEVE D'APRILE

Fiocchi di neve che scendono  
Come cavallini impazziti.  
Sole che splende  
Come un uragano di luce  
Vento che si lamenta  
Come un bambino capriccioso  
Danza di colori  
Vortice di stagioni  
Accumulo di emozioni  
Felicità assoluta



**Ciao !**

*(scritta al computer da  
Andrea Gatta - classe 4<sup>a</sup>D)*



# L'onda d'urto dei movimenti

di MASSIMO BASSINI

**N**on esiste una politica per tutte le stagioni, durante l'evoluzione delle società arriva il momento naturale in cui la politica non può in grado di restare al passo coi tempi e costretta a cedere il passo a nuove forme di governo. Si pensi alla rivoluzione provocata dall'avvento del cristianesimo, che dopo circa quattrocento anni di persecuzioni venne riconosciuta religione unica dell'impero romano, con tutte le conseguenze storiche che conosciamo.

In tempi più recenti lo sceicco moderato Hussein, strategico alleato degli europei dopo la fine della prima guerra mondiale sottovalutò i malumori dei musulmani tradizionalisti fino a restarne sopraffatto da un colpo di stato nel 1925, che fece nascere l'Arabia Saudita e dette nuovo slancio all'integralismo islamico.

Per non parlare di molti movimenti che, inizialmente sottovalutati dalla classe dirigente dell'epoca, crebbero fino a cambiare il corso della storia, dall'illuminismo alla rivoluzione francese, dalle società segrete del 1800 al marxismo.

I movimenti sono il termometro dell'opinione popolare, rispondono alla logica dell'evoluzione, e nascono in risposta ad un bisogno concreto, intorno a pochi affascinanti concetti chiave se non addirittura ad un unico grande ideale.

Ogni movimento è in un certo senso fondamentalista, perché vive di questa fortissima carica ideale, e i compromessi possono solo diluirla facendogli perdere forza. Anche i leader sono considerati dei veri e propri guru che mostrano come mettere in pratica l'ideale, senza accentrare l'attenzione su sé stessi.

Non necessariamente tutti i movimenti hanno rivoluzionato il corso della storia, molti di essi sono rimasti in ristrette nicchie di appartenenza, trasformandosi talvolta in sette o partiti politici.

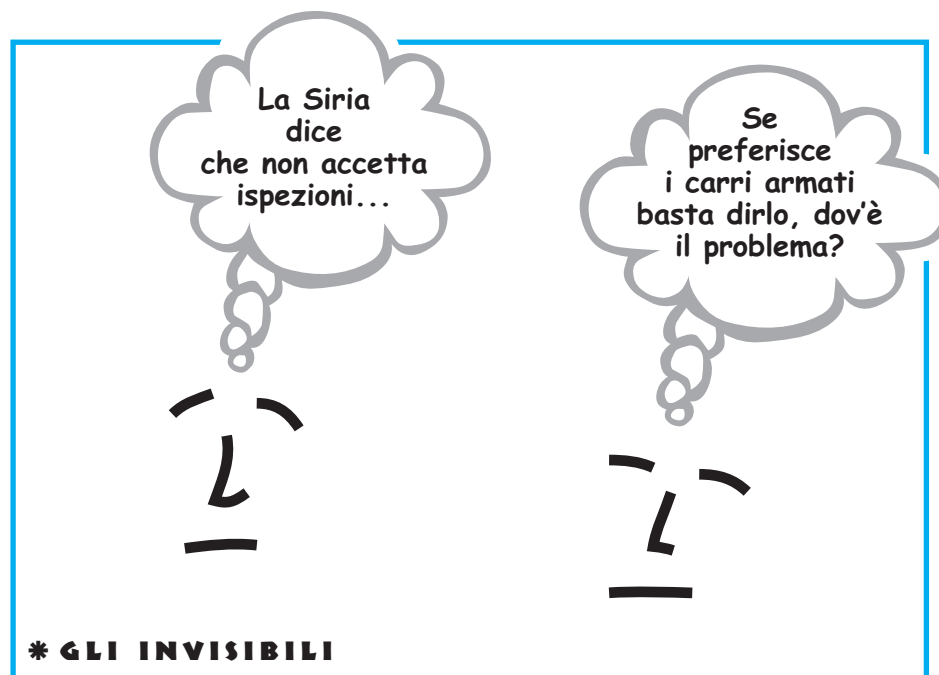
Un fatto curioso è che i movimenti nascono generalmente per preservare dei valori tradizionali, ma sortiscono l'effetto contrario, diventando una efficace cerniera fra il vecchio e il nuovo.

In questi giorni abbiamo assistito a delle manifestazioni oceaniche che hanno coinvolto il mondo intero, nemmeno durante la sanguinosa e fallimentare guerra nel Vietnam scesero in piazza folle di queste dimensioni. Il motivo principale è una radicale richiesta di pace contro il conflitto

scoppiato in Iraq, ma c'è un chiaro filo conduttore che lega i neopacifisti con la galassia no global del mondo equo e solidale, così come c'è un altrettanto palese legame fra questa guerra e il nuovo villaggio globale delle multinazionali.

Il mondo attende risposte sui problemi come pace, giustizia, diritti umani, sviluppo sostenibile, ambiente e il sistema che ha retto negli ultimi sessant'anni non sembra più in grado di dare risposte credibili: l'ONU è in crisi, la NATO anche, i G8 devono ritrovarsi a tramare i loro (nostri?) interessi in località lontane da Dio e dagli uomini per non incorrere nello sdegno della gente e la neonata Unione Europea non sembra ancora in grado di affrontare la pesantezza di certi scenari.

L'impressione è quella di essere in uno di quei periodi in sospeso fra vecchio e nuovo, come è stato l'avvento del cristianesimo oppure la rinascita dell'Islam integralista. Sarà questo nuovo movimento dei movimenti nato dieci anni fa dalla marcia zapatista in messico e diventato ormai di dimensioni globali il ponte verso il nuovo mondo?



di G. LUIGI VERNIA

L' unica forneria autorizzata a Roncadelle rimase a lungo il "prestino" legato all'antica Osteria situata in Contrada di Sotto (attuale edificio Gasperi-Miglioli). Essa è documentata dal '400, ma ha origini più antiche.

Ai residenti interessava poco questa "esclusiva" sulla vendita del pane, poiché la maggior parte delle famiglie produceva in proprio (in casa o nel forno esistente in ogni cascina) il pane di cui aveva bisogno, utilizzando per lo più cereali poveri. Tanto più che l'alimento principale per i contadini, ossia per quasi tutte le famiglie, era la polenta di granoturco (con conseguente rischio di pellagra). Il pane "bianco", ottenuto dalla lievitazione e cottura dell'impasto di farina di grano, era prerogativa delle classi sociali più ricche. Alla macinazione dei cereali provvedeva il vecchio Mulino (situato in fondo alla Contrada di Sopra), costruito dal Monastero di Santa Giulia e rimasto in funzio-

# Le fornerie antiche di Roncadelle

ne fino al dicembre 1961, gestito negli ultimi decenni dalla famiglia Zanotti.

Fino all'inizio del '900 il paese rimase con un unico "prestinaio". Nel 1872 era Giuseppe Moreschi, che aveva il suo esercizio commerciale nella Contrada di Sotto, dove gestiva un albergo, proprio sul crocevia per Castelmella, ossia presso l'antica Osteria. La famiglia Moreschi godeva di un certo prestigio nella comunità locale, partecipava frequentemente al-

l'amministrazione del Comune e beneficiava le istituzioni assistenziali ed educative locali.


Il servizio di "prestino e forno", considerata l'importanza che rivestiva e la necessità di controllarne la produzione ed i prezzi di vendita, veniva gestito dai Comuni, che periodicamente lo mettevano all'asta per assegnarlo al miglior offerente. Nel 1892 a Roncadelle vinse l'appalto il solito Giuseppe Moreschi.

Con l'aumento della popolazione e, soprattutto, con la graduale diversificazione delle attività economiche, che a Roncadelle si manifestò in un rapido incremento dei lavoratori dell'industria, si pose il problema della concessione di nuove licenze per la vendita del pane.


Fu così che le fornerie del paese divennero tre. Due di esse erano situate a poca distanza, in via Cismondi: quella di Apostoli Arturo e quella di Gasperi Faustino fu Vittorio; mentre la terza (Rocca Tomaso) era alla Mandolossa.

Nel 1939 venne concessa, non senza qualche resistenza, una quarta licenza a Gasperi Giulio fu Vittorio in via San Bernardino.

Erano state così coperte, con una ragionevole distribuzione sul territorio, le locali necessità di acquisto di pane. Tale situazione era però destinata a modificarsi con le trasformazioni verificatesi negli ultimi decenni.



Cosa non si farebbe per un pezzo di pane!



Vero, ma anche per un pozzo di petrolio!

\* GLI INVISIBILI



# Il forno delle meraviglie

di FRANCESCO ALBERTI

Una grande passione nata quasi per caso. Parte da qui l'avventura delle due sorelle Sale, Anna e Paola, le due "panettiere" proprietarie del "Forno delle meraviglie", l'ultima fornerie aperta a Roncadelle in via Togliatti davanti alle scuole elementari. Un giorno è capitato che Fabio, il compagno di Paola che fa il panettiere, avesse bisogno di un aiuto perché incaricato di rifornire una festa degli alpini cittadina. Per un'intera notte le due sorelle hanno lavorato con lui, ed è stata lì la folgorazione, "con le mani in pasta". Le due sorelle Anna e Paola, roncadellesi da 25 anni, gestivano allora un bar in città. Quasi per gioco la decisione di aprire una panetteria, "la magia

del pane si era ormai impadronita di noi". Il destino ha voluto che trovassero subito un locale libero e così, senza quasi rendersene conto, si sono trovate "fornaie", continuando nel frattempo a gestire anche il bar. Un periodo molto duro, ma che è stato poi ripagato dal successo del loro Forno. Perché contro ogni aspettativa il loro negozio ha fin da subito avuto successo, e sappiamo bene quanto sia difficile avviare una buona attività commerciale, soprattutto in paese. A loro è però andata bene. Ma non è stata ovviamente soltanto fortuna la loro. Anzi. Le loro carte vincenti sono state l'alto livello di professionalità e la passione per questo lavoro. Il nome Forno delle meraviglie bene si

adatta a questa panetteria dove è possibile trovare ogni tipo di pane, dolce, pasta e quant'altro con questi abbia affinità. È sufficiente entrare una mattina in negozio per vedere il rapporto che queste due instancabili sorelle sono riuscite a instaurare con la loro clientela: "la gente di Roncadelle ci ha voluto bene fin da subito". E quanto fosse forte questo legame lo hanno verificato loro stesse in un'occasione particolarmente difficile. Il 24 giugno del 2002 sono rimaste entrambe vittime di un gravissimo incidente in auto che le ha costrette a casa per oltre 60 giorni. "Abbiamo avuto dimostrazioni d'affetto inimmaginabili: ci venivano lasciati biglietti di auguri per la nostra guarigione sotto la porta del negozio, continuamente i nostri clienti si informavano della nostra salute, soprattutto molti hanno pregato per noi: questo è stato fondamentale per la nostra guarigione, molto più rapida del previsto. Non è possibile a parole rendere tutta la gratitudine verso coloro che ci sono stati vicini". Dalla commozione dei loro occhi possiamo certificarne la sincerità.

(1ª puntata - continua)



Via **XX Luglio** - Dedicata nel 1970 alla storica impresa spaziale americana del 1969, che portò tre uomini sulla Luna.

Via **XXV Aprile** - Dedicata nel 1956 all'anniversario della Liberazione d'Italia del 1945 dalla dittatura fascista e dall'occupazione tedesca dopo una lunga resistenza, cui anche Roncadelle aveva dato un contributo.

Via Giuseppe **Verdi** - Dedicata nel 2000 al grande compositore emiliano (Roncole di Busseto, 1813 - Milano, 1901), le cui "arie per coro" trovarono eco profonda tra i patrioti risorgimentali per i sentimenti di libertà e amor patrio che esprimono. Le sue maggiori opere musicali (dal *Nabucco* alla *Traviata*, all'*Aida*) fanno ormai parte del repertorio di tutti i teatri d'opera del mondo. La sua vita semplice e schiva lasciò una ricca testimonianza di alti valori morali.

Via don Carlo **Vezzoli** - Dedicata nel 1978 al sacerdote (nato a S. Pancrazio di Adro nel 1901) che fu parroco a Roncadelle dal 1944 al 1967, anno della sua morte. Seppe essere vicino ai bisogni della popolazione nel difficile periodo del dopoguerra, realizzò varie opere parrocchiali, tra cui l'O-

# I nomi delle vie

V - da via XX Luglio a via Zara

di G. LUIGI VERNIA



ratorio maschile e il cinema-teatro "Aurora", fondò il Corpo bandistico parrocchiale, acquistò una vasta area a sud del paese per edificarvi una nuova chiesa ed avviò l'istituzione della Casa di Riposo "Berardi-Manzoni".

Via **Villanuova** - Dedicata nel 1978 alla località rurale che ha preso il proprio nome dalla vil-

la di campagna costruita dai Porcellaga alla fine del '400 per recuperare all'agricoltura il territorio situato lungo la riva destra del Mella. L'antica costruzione è poi passata in proprietà ai Guaineri, ai Lombardi ed ora agli Zani, che stanno provvedendo al suo recupero.

Via **Vittorio Emanuele II** - Dedicata nel 1961 al discen-

dente dei Savoia (Torino, 1820 - Roma, 1878) che divenne re di Sardegna a 29 anni e favorì l'unificazione dell'Italia, di cui divenne primo sovrano nel 1861. Fu denominato "re galantuomo" per aver sempre tenuto fede alla Costituzione.

Via Alessandro **Volta** - Dedicata nel 1968 allo scienziato comasco (1745-1827) famoso per aver realizzato la pila elettrica. Autodidatta, grazie ai suoi studi era diventato rettore dell'Università di Pavia.

Vicolo del **Volto** - Denominazione storica, dovuta alla presenza di un "volto" architettonico.

Via Vittorio **Zambarda** - Dedicata nel 1988 al muratore di 60 anni ferito nella strage di Piazza Loggia a Brescia (28 maggio 1974) e morto pochi giorni dopo in seguito alle ferite riportate.

Via **Zara** - Dedicata alla città adriatica, da sempre legata alle vicende storiche e politiche italiane, che dopo la seconda guerra mondiale fu assegnata alla Jugoslavia, causando la fuoruscita di molti italiani, tra cui il nostro concittadino, che nel 1978 ha proposto di ricordarla con l'intitolazione di una via locale.

ONORANZE FUNEBRI  
**Gabossi**  
Servizi completi ovunque

Roncadelle - via Cismondi 66 - tel. 030.2583502  
Castelmella - via Roma 17 - tel. 030.2610757  
Notturmo e festivo - tel. 030.3730889

Impresa fiduciaria  
FE.N.I.O.F. - Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebrì



# Accordo

## tra le Organizzazioni Sindacali SPI CGIL FNP CISL - UILP UIL e l'Amministrazione Comunale

### Agevolazioni Tariffarie su ticket sanitari, ICI, tassa rifiuti, elettricità e metano, affitto e soggiorni climatici

*In data 13 febbraio 2003 l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Giovanni Ragni e dall'Assessore ai Servizi Sociali Renzo Mazzetti, e le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati rappresentate dai Signori Bodon Mario (FNP-CISL Pensionati) e Bosetti Olindo (SPI-CGIL) nello spirito della legge quadro di riforma dell'assistenza (legge 328/2000) si incontrano e si impegnano ad un confronto che evidenzia nuove possibili forme di collaborazione atte a promuovere interventi migliorativi nei servizi rivolti alla persona. Al fine poi di intervenire a favore delle aree socialmente più deboli, pensionati e anziani in particolare, convengono quanto segue in merito alle agevolazioni su ticket sanitari, icip, tassa rifiuti, elettricità, metano, affitto e soggiorni climatici.*

### 1) CHI HA DIRITTO AI CONTRIBUTI

Per l'erogazione dei contributi si fa riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente determinato ai sensi della normativa vigente e del regolamento comunale per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni o servizi agevolati (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20.12.2001).

Il valore massimo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare di appartenenza per accedere alle erogazioni dei contributi è fissato in euro 8.750,00.

Il contributo totale minimo e massimo erogabile a ciascun richiedente ai sensi del presente accordo e risultante dalla somma dei singoli contributi spettanti è fissato agli importi risultanti nella seguente tabella:

Numero dei componenti il nucleo familiare	Contributo totale minimo	Contributo totale massimo
1	Euro 52,00	Euro 516,00
2	Euro 52,00	Euro 775,00
3 o più	Euro 52,00	Euro 1.033,00

Nel caso in cui un richiedente, in base a quanto stabilito nel presente accordo, abbia diritto ad un contributo totale inferiore a 52,00 euro, al medesimo verrà comunque erogato il contributo totale minimo sopra riportato.

*Sono comunque esclusi dalla erogazione dei contributi i nuclei familiari richiedenti che risultino proprietari di altri beni immobili oltre all'abitazione di residenza, ovvero titolari di rendite finanziarie superiori a euro 1.033,00 annue.*

### 2) DOCUMENTI RICHIESTI

- A) Attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare di appartenenza riferita ai redditi percepiti nel 2002. L'ufficio Servizi Sociali è a disposizione per la presentazione e compilazione della dichiarazione sostitutiva unica per la determinazione dell'I.S.E.E.
- B) Documenti per il calcolo del contributo spettante:
- Per i farmaci: fotocopia della ricetta medica timbrata dalla farmacia con relativa fustella e scontrino di cassa originale ovvero fattura o ricevuta (relative al periodo settembre 2002 – agosto 2003)
  - Per la diagnostica e le visite specialistiche: ricevuta fiscale comprovante l'avvenuto pagamento per la visita o l'esame (relative al periodo settembre 2002 – agosto 2003)
  - Le ricevute per il canone d'affitto (relative all'anno 2002)
  - Per spese di riscaldamento: bollette relative al periodo ottobre 2002 - marzo 2003
  - Per spese energia elettrica: bollette relative al periodo settembre 2002 - agosto 2003
  - Per soggiorni climatici: ricevute pagamento

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di condurre ulteriori e più approfonditi accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese, e sulla documentazione fornita.

### 3) SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate entro il **30 settembre 2003 all'Ufficio** protocollo del Comune di Roncadelle.

### LE AGEVOLAZIONI RIGUARDANO: TICKET SANITARI - SPESE RISCALDAMENTO - ENERGIA ELETTRICA - SPESE DI AFFITTO - IMPOSTA ICI - TASSA RIFIUTI - SOGGIORNI CLIMATICI.

(Il testo integrale dell'accordo è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e le OO.SS. firmatarie).

### PLAFOND TOTALE A DISPOSIZIONE

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione per l'erogazione dei contributi previsti nel presente accordo, escluse le detrazioni e le riduzioni previste per l'I.C.I. e la tassa Rifiuti, l'importo totale di **euro 18.000,00**. Qualora il totale dei contributi da erogare fosse superiore a tale importo, si procederà ad una loro riduzione percentuale secondo quanto di seguito previsto.

### Criteria per l'erogazione dei contributi

Nel caso in cui l'importo totale dei contributi da erogare in applicazione del presente accordo fosse superiore al plafond sopra stabilito, i contributi totali spettanti ai singoli richiedenti, *al netto del contributo per le spese per ticket sanitari che verranno comunque erogati per intero*, verranno ridotti in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare di appartenenza, facendo riferimento alla tabella allegata al presente accordo, come segue:

- ▶ erogazione del 75% del contributo totale spettante per nuclei familiari con valore dell'I.S.E.E. rientrante nella prima fascia della tabella
- ▶ erogazione del 70% del contributo totale spettante per nuclei familiari con valore dell'I.S.E.E. rientrante nella seconda fascia della tabella
- ▶ erogazione del 55% del contributo totale spettante per nuclei familiari con valore dell'I.S.E.E. rientrante nella terza fascia della tabella
- ▶ erogazione del 40% del contributo totale spettante per nuclei familiari con valore dell'I.S.E.E. rientrante nella quarta fascia della tabella
- ▶ erogazione del 35% del contributo totale spettante per nuclei familiari con valore dell'I.S.E.E. rientrante nella quinta fascia della tabella
- ▶ erogazione del 30% del contributo totale spettante per nuclei familiari con valore dell'I.S.E.E. rientrante nella sesta fascia della tabella

*Le percentuali sopra indicate saranno incrementate o ridotte di un pari numero di punti percentuali per ciascuna fascia in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al plafond disponibile sopra indicato. Verrà in ogni caso garantito il rispetto del valore minimo del contributo totale spettante a ciascun richiedente di cui al punto 1 del presente accordo.*

### Buono sociale per l'anno 2003

Si dà atto che il buono sociale finalizzato a sostenere le famiglie che assistono una persona anziana nel proprio ambiente, nell'anno 2003 sarà erogato dai Comuni in base ad una graduatoria che verrà stilata a livello distrettuale e finanziato con i fondi del piano di zona. Il buono, di importo pari ad euro 260,00 mensili, è riservato a persone anziane di età non inferiore ai 75 anni, invalidi al 100% e con diritto all'indennità di accompagnamento. Le domande vanno presentate presso gli Uffici Servizi Sociali del Comune di residenza entro il 14.03.2003. Il Comune si impegna a dare la massima informazione alle famiglie interessate all'erogazione del buono sociale.

### TABELLA DELLE FASCE I.S.E.E. PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER L'ANNO 2003

fascia	Limite minimo I.S.E.E.	Limite massimo I.S.E.E.
1	0	Euro 5.104,97
2	Euro 5.104,98	Euro 5.800,00
3	Euro 5.800,01	Euro 6.550,00
4	Euro 6.550,01	Euro 7.300,00
5	Euro 7.300,01	Euro 8.050,00
6	Euro 8.050,01	Euro 8.750,00

# Tutto bene?

di FRANCESCO ALBERTI

**S**ul finire della scorsa "puntata" ci lamentavamo per la pista ciclabile, dopo la casa degli alpini si andava infatti a finire contro il ponte dell'autostrada e non era possibile scendere per attraversare a causa del marciapiede troppo alto. Ebbene pochi giorni dopo l'amministrazione ha provveduto a far realizzare una "discesina" con apposite strisce pedonali per attraversare e mettersi in giusto senso di marcia. Piccole soddisfazioni di una piccola rubrica.

La signora Emilia con la sua segnalazione sull'inquinamento dell'aria ha raccolto seguito. Ho ricevuto dal signor Osvaldo questa e-mail: "circa due anni fa è stata installata per un periodo di tempo una centralina per la verifica del livello d'inquinamento dell'aria di casa nostra, in via Martiri della Libertà dietro il distributore Api, a poca distanza da dove abito io. Non mi risulta siano stati resi noti gli esiti di questa rilevazione, forse mi sono sfuggiti, se è così sarei interessato a prenderne visione, altrimenti sarebbe opportuno che qualcuno lo facesse". Sono andato in Comune ed ho trovato, presso l'Ufficio, la relazione. Ovviamente chiunque può prenderne visione. Il rilevamento è stato fatto dall'ARPA, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. La cabina per il rilevamento dei dati è stata posizionata in via Martiri della Libertà dal 1 dicembre 2001 al 5 aprile 2002. Leggere la relazione non è certo attività tra le più semplici, anzi. Ci si imbatte in una serie di dati che segnalano ora per ora la temperatura, la pressione atmosferica, le precipitazioni, la radiazione solare totale, la concentrazione nell'atmosfera di monossido e biossido di azoto, di ozono e il articolato totale sospeso. E le nostre Pm10? L'unico dato che ci interessa non si trova. Provo allora a leggere la relazione introduttiva. Servirebbe una laurea in chimica, ma finalmente trovo che il particolato totale sospeso è "costituito da una complessa miscela di sostanze organiche e inorganiche che hanno origine da fonti sia naturali che antropiche molto varie. Tra le sorgenti non naturali si possono menzionare gli impianti di riscaldamento, centrali di potenza, attività industriali quali fonderie e cementifici, cantieri edili, cave, inceneritori e il traffico autoveicolare". Trovato, le Pm10 sono tra queste. Un dato che ci "parli" solo di loro non è però presente. Peccato. Leggiamo le conclusioni. "Durante la campagna si sono avuti periodi caratterizzati da assenza di precipitazioni e da probabili inversioni termiche al suolo che hanno favorito l'accumulo degli inquinanti in atmosfera. Tale situazione non è stata localizzata limitatamente nel territorio del Comune di Roncadelle, ma ha interessato diverse province lombarde oltre alla provincia di Brescia. Durante la campagna di misura si sono osservati infatti numerosi superamenti dei limiti previsti dalla normativa vigente per il particolato totale sospeso". Per la precisione si tratta di 28 "superi". Sapere i dati è in realtà uno sconforto aggiuntivo: si sa che l'aria è inquinata, ma la soluzione sembra non esistere. A mio avviso servirebbe maggiore impegno da parte di tutti (anche nel lamentarsi...), dopotutto si tratta della nostra salute. Comunque continuiamo a raccogliere segnalazioni e vediamo cosa succede.

**P.S.** Purtroppo ho esaurito lo spazio e delle altre segnalazioni mi occuperò la prossima volta. Nel prossimo numero mi occuperò anche dei nostri vigili (o polizia municipale o polizia locale, fate voi), che fanno tanto e fanno poco, che sono tanti e sono pochi, che danno tante multe e ne danno pochissime, per tutti i gusti. Ho già raccolto del materiale ma l'argomento necessita di ampia trattazione. Casi, pareri, opinioni al solito indirizzo: arancesco@libero.it.

**La lettera qui pubblicata è stata indirizzata al sindaco come direttore responsabile del giornale e quindi viene pubblicata senza alcun commento redazionale. Daremo eventualmente spazio nel prossimo a chi volesse intervenire sull'argomento.**

# A proposito della guerra in Irak

**E**gr. Sig. Sindaco, le scrivo in merito all'articolo pubblicato sul mensile Roncadelle del febbraio 2003 a titolo "Racconti la verità signor Presidente" ed attribuito ad un prelado americano di nome Robert Bowman. Mi permetta di esternarle tutta la mia perplessità in merito a quanto afferma il monsignore in questione e che voi avete pubblicato. E' singolare innanzitutto il contenuto della lettera, che è una neanche tanto velata incitazione all'odio nei confronti del popolo americano, provenga da chi dovrebbe, per scelta di fede, predicare la pace. Il tono utilizzato è degno del più viscerale sessantottismo antiamericano che, aldilà di militanze politiche, è sicuramente obsoleto. L'autore dell'articolo, troppo impegnato a scagliarsi contro la nazione delle stelle e strisce ha dimenticato e omette fatti di notevole importanza storica, passata ed attuale. La CIA non è certamente accomunabile ad una cooperativa per la buona fratellanza, ma quanti e quali governi hanno da sempre manovrato nell'ombra per ottenere scopi leciti e non? Vogliamo forse dire che la Chiesa cattolica, a cui il sedicente prelado appartiene, abbia sempre agito con la limpidezza che la dovrebbe contraddistinguere?

Quello che forse Mons. Bowman non sa, o finge di non sapere, è che la nazionalizzazione del petrolio, ad esempio, è stata introdotta nella totalità degli stati dotati di questa fonte di ricchezza (Paesi arabi compresi), e non mi risulta che gli americani ne abbiano deposto tutti i governanti ma forse, al reverendo, che evidentemente dalle infor-

mazioni in suo possesso pare che goda delle confidenze della CIA, fa comodo citare solo i fatti che in qualche modo riguardino solo gli americani, in questo modo è d'oltre oceano, ci si dimentica delle centinaia di altre guerre che dal 1975 ad oggi sono tutt'ora in atto ma, non riuscendo a coinvolgere il governo americano, non sono interessati. Anche questo è un comportamento singolare da parte di un prete. Tacciare gli americani di soffocare la libertà, calpestare i diritti umani, e ostruire democrazie, francamente mi sembra eccessivo e la visione di questo monsignore sui mali che affliggono il mondo mi sembra tutta da dimostrare: i governi americani non sono né migliori né peggiori di quelli di tutti gli stati del mondo ma loro pagano la loro superpotenza. Non sono i soli al mondo a produrre armi e, come tutti i costruttori del mondo, le costruiscono perché qualcuno gliene compra. Le armi sono nate con l'uomo, non le hanno inventate loro. In quanto a Norvegia e Svezia, mai bombardate perché non considerate bersaglio di terroristi, l'affermazione è semplicemente ridicola, il prelado infatti, a fronte di tutti gli stati che sono finora stati bersaglio di terrorismo islamico ne cita ben due che non sono stati coinvolti! In questo posso aiutarlo anche io, affermando che pure la Repubblica di S. Marino ed il Lussemburgo, solo per stare in Europa, non mi risulta siano stati oggetti di aggressione a sfondo terroristicoreligioso. Credo che non ci si possa dimenticare che le torri americane sono sicuramente state il caso più eclatante, ma l'aero-

porto di Fiumicino, quello di Vienna, la metropolitana di Parigi, il teatro moscovita, l'isola di Bali e per ultima la tranquilla Finlandia siano state bersaglio di un tipo di integralismo islamico che vede tutto l'occidente e la cristianità come un nemico da abbattere. Il petrolio, tragico motore di tante guerre, interessa tutti e non solo gli americani, sfugge alla mia comprensione la motivazione per cui gli americani dovrebbero volere solo quello irakeno e non, ad esempio, quello Saudita, quello Kuwaitiano o soprattutto quello Venezuelano, molto più vicino a casa loro e, soprattutto in questo periodo di tumulti, molto più facile da raggiungere. Inoltre mi sfugge anche il motivo per chi non si parli dell'Afghanistan, non mi pare infatti che la presenza americana in quello sfortunato paese sia dovuta ai giacimenti del famigerato oro nero.

Conosco la storia abbastanza per poter affermare che i bombardamenti americani nel corso dell'ultima guerra hanno causato migliaia di morti civili anche in Italia e i soldi spesi per la ricostruzione sono stati foraggiati proprio dagli americani con l'ERP ed il piano Marshall e non certo per il petrolio o per le basi militari, giacché tali basi sono presenti anche in stati che nulla dovevano al popolo delle stelle e strisce.

Mi stupisce, signor Direttore, che il mensile roncadellese che leggo sempre molto volentieri e di cui lei è il Direttore Responsabile, abbia dato spazio ad una dichiarazione che incita al disprezzo di un popolo che è formato dai discendenti di milioni di emigranti che scelsero di spostarsi oltre oceano proprio perché a casa loro non erano in grado di provvedere al sostentamento per se stessi e per le loro famiglie, gli Stati Uniti hanno accolto gente di tutte le etnie e di tutte le religioni, non discriminando nessuno, cosa che non fanno invece i paesi musulmani, moderati o meno, con noi occidentali.

La loro religione, infatti, sarà il vero pericolo del nostro futuro, una religione fatta di amputazioni, lapidazioni, sgozzamenti, decapitazioni e torture d'ogni genere che io, se potessi scegliere, non vorrei a casa mia. Ma questa è un'altra storia.

Cordiali saluti,

**Giorgio Bifani**



# Il Club 16

**A**lcuni degli iscritti alla Biblioteca civica sono dei lettori così appassionati che il nostro normale rifornimento di novità non è sufficiente a soddisfare la loro richiesta.

Al momento le nostre disponibilità economiche non ci permettono di irrobustire il flusso degli acquisti quanto sarebbe necessario e dunque serve una soluzione di ripiego.

CLUB 16 potrebbe essere la risposta adatta. Di che si tratta? Si tratta di costituire un club di lettori speciali disposti a contribuire all'acquisto dei libri ed a leggere

a tambur battente le novità introdotte. Più chiaramente la proposta si articola su un modulo di quattro mesi per i quali gli iscritti al CLUB 16 si impegnano a versare la somma di 2 euro mensili, cioè 8 in tutto. Al resto provvede la biblioteca. Gli iscritti suggeriscono 10 titoli ciascuno ed i 16 più richiesti vengono acquistati e contrassegnati con un bollino speciale che li dichiara ad uso esclusivo del CLUB 16. Le 16 novità sono quindi messe a disposizione degli iscritti del CLUB 16 ognuno dei quali riceve in prestito un libro che si impegna a leggere ed a restituire nel gi-

ro di una settimana. Per quattro mesi circa i lettori superappassionati hanno l'esclusiva dei 16 libri, scaduto tale periodo i libri passano alla normale dotazione della biblioteca. A questo punto il gioco può ricominciare.

Aspetto le iscrizioni al CLUB 16 e i suggerimenti o le critiche di chi pensa si possa far meglio in altro modo.

**Il bibliotecario**

Le associazioni e gruppi di volontariato con la collaborazione del Comune di Roncadelle organizzano

**Dal 15 al 22 giugno**

## **VI PALIO DELLE ASSOCIAZIONI**

**Una settimana di giochi e intrattenimenti**

Gara di pesca, corsa con i sacchi, gara con le carriole, staffetta, corsa con i cerchi, gara di torte, briscola, bocce, dama, gara di tiro.... musica e spettacoli

Possono iscriversi alle gare tutti i residenti e tutti gli iscritti alle associazioni partecipanti

In concomitanza, per iniziativa del gruppo alpini, dell'AVIS e del SARC con la collaborazione delle associazioni roncadellesi

**Dal 13 al 22 giugno al Parco delle Montagnette**

## **FESTA DELLE ASSOCIAZIONI**

**Con stand gastronomici, musica e spettacoli**